



CORTE DI APPELLO DI PERUGIA
PRESIDENZA

*Piazza Matteotti n.22 – 06122 Perugia – Tel.: 075/5405306 – fax: 075/9669224
e-mail: ca.perugia@giustizia.it*

Prot. n.

5002/2016

Perugia, 16 novembre 2016

AI PRESIDENTI ORDINI AVVOCATI
PERUGIA – TERNI - SPOLETO

OGGETTO: Variazione tabellare in riferimento all'attività dei Giudici Ausiliari.

Si trasmette per opportuna conoscenza la variazione tabellare in oggetto.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE
Dott. Mario Vincenzo D'Aprile



CORTE DI APPELLO DI PERUGIA

PRESIDENZA

Prot. 12216 Snt.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE

Visti i propri decreti di variazione tabellare n. 25/16, in data 4/3/2016, e n. 65/16, in data 22/6/2016, con cui si è provveduto all'assegnazione interna degli otto Giudici ausiliari in servizio presso questa Corte di Appello, destinandoli, in maniera assolutamente prevalente, alla trattazione delle controversie ex L. n. 89/2001 (vecchio rito) e, solo in via residuale, al settore del contenzioso civile ordinario;

Rilevato che, in base ad un recente monitoraggio dell'attività svolta dai Giudici ausiliari, è risultato che i medesimi, in conseguenza di un numero rilevantissimo di riunioni dei procedimenti ex L. n. 89/2001 ad essi affidati, hanno emesso (ed emerteranno nei prossimi mesi), una quantità complessiva di provvedimenti definitori sensibilmente inferiore a quella inizialmente prevista e, pertanto, non coerente con il limite minimo di produttività indicato dall'art. 68, comma 2°, D.L. n. 69/2013 conv. in L. n. 98/2013;

Ritenuta, conseguentemente, la necessità di un maggiore coinvolgimento dei Giudici ausiliari nel settore del contenzioso ordinario, mediante un aumento del numero delle sentenze da assegnare a ciascuno di essi, fermi restando, salvo quanto appresso, tutti gli altri criteri di assegnazione già previsti in tabella;

Ritenuto, infine, che deve prevedersi la possibilità di assegnare ai Giudici ausiliari anche le controversie in materia di riconoscimento dello *status* di rifugiato, di recente aumentate notevolmente e necessariamente da definirsi, per loro natura, in tempi rapidissimi e, comunque, entro il termine di sei mesi previsto dall'art. 19 D.L.vo n. 150/2011;

Vista la proposta di variazione tabellare, in data il 31/10 u.s., del Presidente della sezione civile;

Considerato che il presente provvedimento ha carattere di urgenza e non può essere subordinato, quanto ad efficacia, ai tempi delle ordinarie procedure di variazione tabellare, poiché trattasi di disposizioni organizzative destinate a consentire l'immediato incremento dell'attività dei Giudici ausiliari, in modo che i medesimi possano garantire, entro un anno dalla loro effettiva immissione in servizio, il limite minimo di produttività indicato dall'art. 68, comma 2°, D.L. n. 69/2013 conv. in L. n. 98/2013;

Viste le vigenti tabelle di organizzazione dell'Ufficio ed a parziale modifica delle stesse;

DISPONE

1. fermi restando gli altri, già vigenti, criteri tabellari di formazione dei Collegi e di assegnazione dei procedimenti ai Giudici ausiliari, questi ultimi parteciperanno all'udienza del giovedì della sezione civile e saranno assegnatari di procedimenti di contenzioso ordinario, fino a quando, per ciascuno di essi, non sarà garantito l'introito, dalla data di effettiva immissione in servizio, di un numero complessivo di provvedimenti conforme al limite minimo di produttività previsto dall'art. 68, comma 2°, D.L. n. 69/2013 conv. in L. n. 98/2013;
2. ai Giudici ausiliari potranno essere assegnate anche le controversie relative al riconoscimento dello *status* di rifugiato a cittadini extracomunitari o apolidi;
3. salvo quanto previsto dal par. 14.3 della circolare C.S.M. P19199/2011 in data 27/7/2011, le disposizioni del presente decreto saranno esecutive dal 14 novembre prossimo.

Si comunichi urgentemente a tutti i Magistrati – togati ed onorari – dell'Ufficio, al Dirigente Amministrativo ed alle Cancellerie interessate.

Perugia, 2 novembre 2016

IL PRESIDENTE DELLA CORTE
Dott. Mario Vincenzo D'Aprile

Copia conforme all'originale
per uso di ufficio.

Perugia, il 02 NOV. 2016

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO

Robert Riccioli

